

Ecco il nostro Sì

Fra tutte le donne scelta in Nazareth,
sul tuo volto risplende il coraggio di quando hai detto
“Sì”.

In segna a questo cuore l'umiltà,
il silenzio d'amore, la Speranza nel figlio tuo Gesù

**RIT. Ecco il nostro Sì, nuova luce che rischiara il
giorno,
è bellissimo regalare al mondo la Speranza.
Ecco il nostro Sì, camminiamo insieme a te Maria,
Madre di Gesù, madre dell'umanità**

Nella tua casa il verbo si rivelò
nel segreto del cuore il respiro del figlio Emmanuel.
In segna a queste mani la fedeltà,
a costruire la pace, una Casa Comune insieme a te. Rit
Donna dei nostri giorni sostienici,
guida il nostro cammino con la forza di quando hai detto “Sì”.
Insegnaci ad accogliere Gesù,
noi saremo Dimora, la più bella poesia dell'anima. Rit

Il Celebrante invita alla preghiera del Padre Nostro.

C. O Padre, conferma in noi il dono della vera fede, che ci fa riconosce-
re nel figlio della Vergine il tuo Verbo fatto uomo, e per la potenza
della sua risurrezione guidaci al possesso della gioia eterna. Per Cri-
sto nostro Signore.

T. Amen.

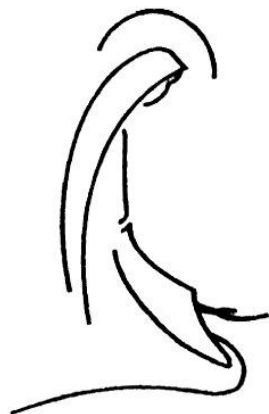
Benedizione

LA MIA ANIMA CANTA

*La mia anima canta la grandezza de Signore,
il mio spirito esulta in Dio mio Salvatore
Nella mia povertà l'Infinito mi ha guardata
in eterno ogni creatura mi chiamerà beata.*

La mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo e non
ha dimenticato le sue promesse d'amore.

Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili,
ha depresso i potenti, ha risollevato gli umili,
ha saziato gli affamati e aperto ai ricchi le mani.



Maria tu sei ...

Momento di Preghiera in preparazione all'Avvento

30 novembre 2013

G. L'esperienza del silenzio e della preghiera, in un tempo di attesa, come quello dell'Avvento, diventa un momento privilegiato per rinnovarci. Nel silenzio della preghiera e dell'ascolto, la novità che scaturisce dallo sguardo di Dio percepito su di noi, dalla Parola spezzata, sempre ricca di nuovi stimoli, dalla condivisione con il fratello, possono dare “sostanza nuova” al nostro cammino. Sull'esempio di Maria, Madre di Dio, impariamo ad essere, dunque, cristiani dell'attesa.

Canto: Saluto alla vergine

Ti saluto Maria, Santa Signora,
Regina santissima, genitrice di Dio
Il Padre del cielo ti ha voluta per sé.
Madre e sposa Luce di Dio.
Madre e sposa Luce per noi.
*Sei tu la casa di Dio, il tuo santo altar
d'amor*
Sei tu la veste di Dio, la tenda del fi-

glio suo.
Ancella e madre del mio Signor.
Ancella e madre del mio Signor.

E vi saluto virtù, grazia divina
Dono dello spirito nel cuore di ognuno,
Per essere tutti fedeli di Dio:
Madre e sposa Luce di Dio.

C. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo Spirito.

C. O Dio, che all'annuncio dell'Angelo hai voluto che il tuo Verbo si facesse uomo nel grembo verginale di Maria, concedi al tuo popolo, che la onora come vera Madre di Dio, di godere sempre della sua intercessione presso di te. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

T. Amen.

Momento di riflessione sul Silenzio

“Mentre un profondo silenzio avvolgeva tutte le cose, e la notte era a metà del suo rapido corso, la tua parola onnipotente venne dal cielo dal tuo trono regale” [cfr. Dal libro della Sapienza 18, 14-15a]

Canto: Nel tuo silenzio

Nel tuo silenzio accolgo il mistero
venuto a vivere dentro di me.
Sei tu che vieni, o forse è più vero
che tu mi accogli in te, Gesù.

Sorgente viva che nasce nel cuore
è questo dono che abita in me.
La tua presenza è un fuoco d'amore
che avvolge l'anima mia, Gesù.

Ora il tuo Spirito in me dice: "Padre",
non sono io a parlare, sei tu.
Nell'infinito oceano di pace
tu vivi in me, io in te, Gesù.

Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo secondo Luca (1, 26-38)

²⁶Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. ²⁸Entrando da lei, disse: "Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te". ²⁹A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. ³⁰L'angelo le disse: "Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. ³¹Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ³²Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre ³³e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine". ³⁴Allora Maria disse all'angelo: "Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?". ³⁵Le rispose l'angelo: "Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. ³⁶Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: ³⁷nulla è impossibile a Dio". ³⁸Allora Maria disse: "Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola".

E l'angelo si allontanò da lei.

Lectio

Momento di silenzio e riflessione personale

Ognuno di noi ora è chiamato a dare forma alla sua riflessione. Facciamo in modo di condividere, con i mezzi a nostra disposizione (riflessione verbale e/o immagini) la "novità" che abbiamo colto nell'incontro e nell'ascolto.

G. Sull'esempio di Maria che tesse, nel grembo, la vita terrena del Figlio anche noi siamo chiamati a tessere la vita di Gesù Cristo dentro di noi. Il Signore ci chiama a vivere nella Chiesa la nostra fede cristiana e francescana, quindi come famiglia siamo chiamati a mettere in comunione le singole novità perché possa venir fuori una unica tela. Sulla parte anteriore ci saranno 3 impegni che noi siamo chiamati ad vivere in questo periodo di Avvento. Posizioniamo le nostre riflessioni sulla parte posteriore della tela, appendendole ai fili.

Canti: San Francesco (P. Spoladore)

O Signore fa' di me un tuo strumento
fa' di me uno strumento
della tua pace
dov'è odio che io porti l'amore
dov'è offesa che io porti il perdono
dov'è dubbio che io porti la fede
dov'è discordia che io porti l'unione
dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.
dov'è errore che io porti verità
a chi dispera che io porti la speranza.
**O Maestro
dammi Tu un cuore grande
che sia goccia di rugiada per il mondo
che sia voce di speranza,**

**che sia un buon mattino
per il giorno di ogni uomo.
E con gli ultimi del mondo
sia il mio passo lieto nella povertà,
nella povertà. (2 v.)**

O Signore fa' di me il tuo canto
fa' di me il tuo canto di pace
a chi è triste che io porti la gioia
a chi è nel buio che io porti la luce.
È donando che si ama la vita
è servendo che si vive con gioia
perdonando che si trova perdono
è morendo che si vive in eterno. (2 v.)